



Basket School, Donia: “Ci tuteleremo in tutte le sedi. Provvedimenti iniqui”

Descrizione

Sono arrivate puntuali le decisioni del Giudice Sportivo relative al derby di sabato scorso giocato al **PalaRussello** tra la **Fortitudo** e la **Basket School**. L'attesa sfida tra le due squadre messinesi della C Silver siciliana si è conclusa anticipatamente, a 67 secondi dalla sirena finale sul punteggio di 64-69, per un black out sopraggiunto dopo il principio di rissa, fortunatamente sedato immediatamente grazie all'intervento dei dirigenti di entrambe le formazioni. Il referto redatto dai due fischiotti messinesi **D'Amore** e **Beccore** ha portato alla decisione di ripetere la partita. Cinque i giocatori squalificati, tutti per comportamento scorretto e plateale con azione intenzionale non in fase di gioco: tre della Fortitudo e due della Basket School. Tre giornate di stop a **Bellomo** e due a **De Simone** e **Incitti** (Fortitudo). Due giornate per **De Angelis** e **Busco** della Basket School. Una giornata è stata inflitta anche all'allenatore della Fortitudo **Claudio Cavalieri** per comportamento e/o minaccioso e/o intimidatorio e/o violento a livello di tentativo.



Basket School Messina a centrocampo

Ben sei giocatori della Basket School sono stati ammoniti per aver oltrepassato la linea della panchina: **Manfrè, Warden, Black, Genovese, Scimone** e **Varotta**. Inoltre, le due società dovranno pagare una ammenda pari a euro 90 a testa per offese collettive del pubblico agli arbitri.

Decisioni che non sono andate giù soprattutto alla Basket School Messina, che si ritiene danneggiata, come afferma il **GM Bruno Donia** in una intervista pubblicata sulla pagina Facebook ufficiale della società peloritana: *“Innanzitutto non comprendiamo perché si dovrà ripetere una gara che a 1'07” dalla fine avevamo praticamente vinto, sul 64-69 con quattro tiri liberi da tirare”*. Al dirigente peloritano poi



ne squalifiche di De Angelis e Busco: *“Come dimostrano i filmati non hanno fatto nulla che era inopportuna, con due arbitri inesperti, arbitri messinesi per un derby messinese il più sbagliato ci possa essere perché conosciamo bene la delicatezza e il clima che può essere in una partita del genere per chi è della stessa città. Vogliamo ci sia la rimozione del designatore regionale siciliano”*. Il club del presidente **Zanghì** si è subito attivato presentando reclamo urgente avverso alle decisioni del Giudice Sportivo, affidandosi all'avvocato **Allegro** del Foro di **Salerno**.

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie C Maschile

Data di creazione

16 Gennaio 2020

Autore

cminissale

default watermark